



Cultura - Musica, Roma Sinfonietta celebra i 94 anni di Ennio Morricone

Roma - 08 nov 2022 (Prima Notizia 24) Il 9 novembre, all'Auditorium di Tor Vergata, saranno eseguite musiche sconosciute del Maestro e di compositori a lui vicini, a

cominciare dal figlio Andrea.

Il 10 novembre Ennio Morricone avrebbe compiuto novantaquattro anni e il giorno precedente, mercoledì 9 novembre 2022 alle 18.00 nell'Auditorium "E. Morricone" dell'Università di Roma Tor Vergata (Macroarea di Lettere e Filosofia, via Columbia 1), Roma Sinfonietta gli dedica un concerto, che vedrà sul podio il figlio Andrea Morricone. Andrea Morricone, figlio di Ennio, ha composto più di 30 colonne sonore per il cinema, alcune in collaborazione con il padre. Inoltre è autore di musica per teatro, televisione, radio ed elettronica e ha vinto numerosi premi nazionali ed internazionali. È anche direttore d'orchestra ed è salito sul podio di molte orchestra in Europa, America ed Asia. Si dedica con passione a far conoscere sempre meglio l'eredità musicale di suo padre ed ha voluto dedicare questo concerto a "Morricone sconosciuto e i suoi contemporanei". Ma perché Morricone "sconosciuto", se è un compositore famoso in tutto il mondo? Eppure una considerevole parte della sua musica è stata messa un po' in ombra da quella più famosa e più spesso eseguita: pensiamo a molte sue bellissime colonne sonore per film che sono stati ingiustamente dimenticati e anche alla sua musica "assoluta", cioè destinata non al cinema ma alla sala da concerto, a cui Morricone teneva moltissimo. Il concerto si apre e si chiude nel nome del suo protagonista Ennio Morricone, di cui si ascolteranno alcune musiche per il cinema, bellissime ma di raro ascolto: Mosca, Addio per il film di Mauro Bolognini del 1987, L'uomo proiettile per il film di Silvano Agosti del 1995, Il Prato per il film di Paolo e Vittorio Taviani del 1979, Per le antiche scale per il film di Mauro Bolognini del 1975, Romanza, Quartiere per il film di Silvano Agosti del 1987. È invece musica "assoluta" – così Morricone stesso definiva la musica che non abbinata ad immagini - Il sogno di un uomo ridicolo per violino e viola. Questi brani saranno suonati da piccoli gruppi che non richiedono un direttore d'orchestra. Sarà invece Andrea Morricone a dirigere il brano del padre intitolato Esercizi per 10 archi solisti: quest'ultimo brano è stato definito da Ennio Morricone stesso "musica sperimentale" ed è una elaborazione di "Amami, Alfredo", una delle melodie più famose e amate della Traviata di Verdi. Andrea Morricone dirigerà anche la prima assoluta della propria composizione più recente, Nello sguardo. È un brano della durata di circa 5 minuti, di cui Andrea Morricone dice: "È composto nel linguaggio di musica assoluta, che mio padre prediligeva ed è evidentemente ispirato a tecniche di sue partiture. Apparentemente caotico, il caos cerca di affiorare ad una sua compostezza e portare alla trasmissione di un messaggio di irrequieta dinamica e coinvolgente espressività". Alternati alla musica di Ennio Morricone, si ascolteranno musiche di altri compositori. La prima è Introduzione e allegro per violino e pianoforte del suo maestro Goffredo Petrassi, uno dei più grandi musicisti italiani del Novecento, per cui

Morricone ebbe rispetto ed ammirazione, anche se i loro rapporti non furono sempre facili. Quindi due brani di Francesco Pennisi, compositore raffinato ed elegante, amico e coetaneo di Morricone: sono Hafterthoughts - In un foglio per pianoforte e Voce per violoncello solo. Il giovane Alessandro Marini, violinista e direttore d'orchestra, salirà sul podio per dirigere la prima esecuzione assoluta di Rapsodia Novecento per archi di Marco Sinopoli (figlio del grande e indimenticabile direttore d'orchestra Giuseppe Sinopoli). "È un piccolo tributo - scrive il giovane autore - al grande compositore e alle meravigliose musiche del film "La leggenda del pianista sull'oceano". Le mie elaborazioni nascono da un amore di lunga data per queste musiche e da una grande ammirazione per il grande Maestro Ennio Morricone, al quale dedico questo lavoro con profonda riconoscenza". Oltre all'Orchestra Roma Sinfonietta, suonano sei eccellenti solisti, ben noti al pubblico romano e non solo: il violinista Vincenzo Bolognese "spalla" dell'orchestra dell'Opera di Roma, il violista Antonio Bossone, il flautista Bruno Paolo Lombardi, il sassofonista Gianni Oddi, il pianista Antonello Maio e il violoncellista Marco Simonacci. Dunque un concerto assolutamente da non perdere, con sette brani di Ennio Morricone e gli altri da musicisti a lui legati da rapporti di parentela, stima, ammirazione e amicizia. Biglietti: € 12,00 intero; € 8,00 ridotti per personale universitario e over 65; € 5,00 per studenti. I biglietti si possono prenotare telefonicamente (06 3236104) e ritirare il giorno del concerto oppure acquistare direttamente prima del concerto.

(Prima Notizia 24) Martedì 08 Novembre 2022